
Papa Francesco: a irlandesi, "voi siete un popolo di missionari", "accogliete ogni pellegrino senza chiedergli nulla"

“Aver elevato il santuario nazionale di Nostra Signora di Knock a santuario internazionale di speciale devozione eucaristica e mariana è una grande responsabilità”. È quanto dice il Papa, in un videomessaggio inviato ai fedeli irlandesi in occasione della celebrazione solenne per l’elevazione del santuario nazionale di Nostra Signora di Knock a santuario internazionale di speciale devozione eucaristica e mariana. “Voi vi impegnate a essere con le braccia sempre spalancate in segno di accoglienza verso ogni pellegrino che giunge a voi da ogni parte del mondo, senza chiedergli nulla, ma solo riconoscendolo come un fratello e una sorella che desidera condividere la stessa esperienza di preghiera nella comune fratellanza”, prosegue Francesco, secondo il quale “il messaggio che proviene da Knock è il grande valore che il silenzio possiede per la fede. È il silenzio davanti al mistero, che non significa rinunciare a comprendere, ma comprendere sostenuti e aiutati dal mistero dell’amore di Gesù che ha offerto sé stesso per tutti noi come Agnello immolato per la salvezza dell’umanità. È il silenzio davanti al grande mistero d’amore, che non trova possibilità di risposta se non quella di abbandonarsi con fiducia alla volontà del Padre misericordioso. È il silenzio infine che Gesù chiede quando ci ha insegnato: ‘Quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà. Pregando, non sprecate parole come i pagani: essi credono di venire ascoltati a forza di parole. Non siate dunque come loro, perché il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno prima ancora che gliele chiediate’”. “Voi siete stati un popolo di missionari”, l’esordio del videomessaggio: “È bene ricordare quanti sacerdoti hanno lasciato la loro terra per farsi evangelizzatori. Non possiamo neppure dimenticare i tanti laici che sono emigrati in tante terre e hanno mantenuto viva la loro devozione verso la Vergine di Knock. Quante famiglie nel corso di quasi un secolo e mezzo hanno trasmesso ai propri figli la fede e hanno raccolto le loro fatiche quotidiane intorno alla preghiera del Rosario con al centro l’immagine di Nostra Signora di Knock!”.

M.Michela Nicolais